

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****NOME E COGNOME DEL PAZIENTE** _____ **DATA** _____

Quali sono le sue conduzioni di salute?	<input type="checkbox"/> Molto compromesse <input type="checkbox"/> Compromesse <input type="checkbox"/> Discrete <input type="checkbox"/> Buone <input type="checkbox"/> Altro _____
Trattamento proposto:	DECOMPRESSIONE ELETTROTERMICA DEI DISCHI INTERVERTEBRALI (TDD)
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	<p>Il trattamento si propone di ridurre la pressione nei dischi intervertebrali cervicali, toracici e lombari dove si è verificata una protrusione discale o un'ernia contenuta. Esso è quindi indicato nelle patologie della colonna riguardanti i dischi intervertebrali, nelle protrusioni discali e nelle ernie contenute, non responsive a trattamento farmacologico o infiltrativo adeguato o quando questo trattamento è efficace, ma collegato ad effetti collaterali intollerabili.</p> <p>La procedura operativa consiste nell'introduzione, in anestesia locale, sotto controllo fluoroscopico, di un apposito ago nel disco e nella immissione di una apposita sonda in grado di riscaldarsi alla temperatura stabilita per un tempo programmato. Durante il trattamento percepirete il vostro usuale dolore che sarà controllato con farmaci analgesici e/o sedativi (sedazione).</p>
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Il trattamento eseguito correttamente si accompagna alla riduzione del dolore normalmente avvertito dal paziente. Non è prevista una analgesia immediata, ma una lenta guarigione. Le probabilità di successo sono buone, ma dipendono dalle condizioni delle strutture vertebrali e nervose circostanti.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	La decompressione termica non modifica le condizioni degenerative dei dischi e della colonna talvolta seriamente compromessi.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	La sindrome discale e radicolare si accompagna a dolore intenso, a difficoltà di movimento e a limitazioni funzionali.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	Possibili effetti collaterali sono: - dolore molto intenso (controllato dalla somministrazione di analgesici) - ematomi lungo il decorso dell'ago - lesione della radice nervosa corrispondente con relative conseguenze neurologiche sensitive e motorie
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Terapia farmacologica sistemica con farmaci antinfiammatori o oppioidi con possibili effetti sistemici. Fisiokinesiterapia. Intervento chirurgico.
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	Medico: _____ _____

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
